

COMUNE DI SENIGALLIA

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

MARINA PITTORI

GIORGIO CALAFIORE

MASSIMO TOMASSINI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI.....	40

Comune di Senigallia

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 05/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

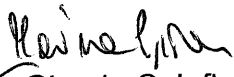
approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Senigallia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senigallia, li 05/04/2019

L'organo di revisione

Marina Pittori


Giorgio Calafiore

Massimo Tomassini

INTRODUZIONE

I sottoscritti Marina Pittori, Giorgio Calafiore, Massimo Tomassini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 29/06/2016;

- ◆ ricevuta in data 26/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 19/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 14/02/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, e del Consiglio Comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Senigallia registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 45273 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Sénone";
- partecipa al Consorzio di Comuni Co.Ge.S.Co.;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017	3.509.276,87
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	141.350,90
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	3.367.925,97
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	3.281.094,41
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00

ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	3.509.276,87	3.281.094,41	228.182,46	141.350,90	
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
TOTALE	3.509.276,87	3.281.094,41	228.182,46	141.350,90	
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	3.281.094,41	141.350,90	141.350,90	141.350,90	2.857.041,71
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	3.281.094,41	141.350,90	141.350,90	141.350,90	2.857.041,71
1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente					

- in merito alla disposizione normativa relativa allo stralcio dei crediti inferiori a mille euro, prevista dal D.L: 119/2018, convertito con modificazioni in Legge n. 136/2018, non essendo pervenuto all'Ente da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione, alla data di chiusura del riaccertamento ordinario dei residui, l'elenco delle quote

annullate, non sono stati eliminati i residui attivi iscritti in contabilità, ma sono stati oggetto di accantonamento a FCDE per l'intero loro ammontare anziché per la percentuale di svalutazione derivante dall'applicazione del metodo ordinario di calcolo.

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 162.063,75 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.094.710,55	7.295,60	2.063,75
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	920.000,00		160.000,00
Totale	2.014.710,55	7.295,60	162.063,75

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	551.157,47	1.020.577,89	-469.420,42	54,00%	51,54%
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati	69.638,85	66.202,80	3.436,05	105,19%	92,46%
Mense scolastiche	847.132,78	1.241.601,36	-394.468,58	68,23%	81,67%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali	11.357,00	16.994,81	-5.637,81	66,83%	64,70%
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi	181.865,69	688.244,00	-506.378,31	26,42%	24,04%
Parchimetri	1.018.604,10	128.837,74	889.766,36	790,61%	570,03%
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali	46.851,65	113.013,43	-66.161,78	41,46%	37,92%
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	2.726.607,54	3.275.472,03	-548.864,49	83,24%	81,13%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	11.439.080,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	11.439.080,13

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	5.784.899,26	4.977.454,49	11.439.080,13
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	2.616.229,01	2.839.334,34	1.708.426,03

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	1.650.883,89	2.616.229,01	2.839.334,34
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	1.650.883,89	2.616.229,01	2.839.334,34
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	4.691.763,71	3.989.809,75	3.859.275,12
Decrementi per pagamenti vincolati	-	3.726.418,59	3.766.704,42	4.990.183,43
Fondi vincolati al 31.12	=	2.616.229,01	2.839.334,34	1.708.426,03
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.616.229,01	2.839.334,34	1.708.426,03

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.977.454,49			4.977.454,49
Entrate Titolo 1.00	+	45.587.672,37	27.405.445,71	7.352.839,08	34.758.284,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	13.220.466,29	5.482.172,21	1.909.187,51	7.391.359,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	18.608.361,92	12.507.829,65	2.582.964,47	15.090.794,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da op.op. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	77.416.500,58	45.395.447,57	11.844.991,06	57.240.438,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	66.730.287,43	38.982.945,20	11.157.637,67	50.140.582,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	65.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.546.429,33	1.142.537,08		1.142.537,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		229.000,00	2.358,15	0,00	2.358,15
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	68.341.716,76	40.125.482,28	11.157.637,67	51.283.119,95
Differenza D (D=B-C)	=	9.074.783,82	5.269.965,29	687.353,39	5.957.318,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	229.000,00	2.358,15	0,00	2.358,15
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	114.430,71	85.626,85	0,00	85.626,85
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	9.189.353,11	5.186.696,59	687.353,39	5.874.049,98
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.140.640,26	3.774.078,93	339.823,57	4.113.902,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rd. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	3.786.955,43	2.470.132,76	1.306.822,67	3.776.955,43
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+		85.626,85	0,00	85.626,85
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 + F (I)	=	12.927.595,69	6.329.838,54	1.646.646,24	7.976.484,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	12.927.595,69	6.329.838,54	1.646.646,24	7.976.484,78
Spese Titolo 2.00	+	16.235.768,94	5.431.663,10	2.258.579,23	7.690.242,33
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	16.235.768,94	5.431.663,10	2.258.579,23	7.690.242,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	65.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	16.170.768,94	5.431.663,10	2.258.579,23	7.690.242,33
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-3.472.173,25	895.817,29	-611.932,99	283.884,30
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	13.605.535,35	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	13.605.535,35	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	35.715.599,90	7.899.152,92	113.703,67	8.012.856,59
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	37.092.768,03	6.830.663,56	878.501,67	7.709.165,23
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	9.317.466,22	7.151.003,24	-689.377,60	11.439.080,13

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria nel 2018.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	22.566.610,16	22.675.588,28	13.605.535,35
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	754.967,97	11.619.531,02	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	186,00	21,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	3.087.722,67	1.633.700,63	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	26.108,34	1.580,94	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente non ha indicato le misure correttive.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*		5.349.217,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		3.201.474,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa		4.008.050,05
SALDO FPV		-806.575,84
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		37.129,53
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.564.733,24
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.223.172,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		-304.431,09
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.349.217,05
SALDO FPV		-806.575,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		-304.431,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.980.040,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.247.353,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		23.465.604,40

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	33.160.600,22	33.174.666,50	27.405.445,71	82,61
Titolo II	9.777.750,18	7.633.039,27	5.482.172,21	71,82
Titolo III	14.501.086,48	14.191.968,01	12.507.829,65	88,13
Titolo IV	7.345.460,21	4.650.481,36	3.774.078,93	81,15
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.977.454,49	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		823.490,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		141350,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		54.999.673,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		48.687.391,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.163.290,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		136.780,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			2.358,15
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.514.351,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		724.149,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.358,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			2.358,15
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		113.323,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	5.127.535,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1255.891,44
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.377.983,22
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		7.120.614,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.358,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		113.323,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.766.898,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.844.759,86
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.253.795,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			6.381.330,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		5.127.535,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	724.149,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.403.386,69

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale di spesa al 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	823.490,99	1.163.290,19
FPV di parte capitale	2.377.983,22	2.844.759,86
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	637.046,92	823.490,99	1.163.290,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	74.867,15	563.153,13	129.110,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	348.084,75	89.247,35	708.584,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	9.500,00	4.489,53	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		47.455,24	190.672,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	204.595,02	119.145,74	134.923,21
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.000.486,42	2.377.983,22	2.844.759,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	623.567,62	731.070,12	1.834.266,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	4.010.099,83	1.280.098,15	643.678,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	366.818,97	366.814,95	366.814,95

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 23.465.604,40, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.977.454,49
RISCOSSIONI	(+)	13.605.340,97	59.538.812,18	73.144.153,15
PAGAMENTI	(-)	14.294.718,57	52.387.808,94	66.682.527,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.439.080,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.439.080,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	20.820.750,57	10.680.855,93	31.501.606,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.984.390,06	12.482.642,12	15.467.032,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.163.290,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.844.759,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			23.465.604,40

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	12.058.660,22	19.227.394,28	23.465.604,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	13.341.886,44	17.341.107,00	21.074.814,06
Parte vincolata (C)	1.659.010,87	2.182.699,64	2.181.352,02
Parte destinata agli investimenti (D)	712.586,48	3.212.864,51	3.490.532,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-3.654.823,57	-3.509.276,87	-3.281.094,41

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, destinato ad investimento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Finanziamento di spese correnti non permanenti	Finanziamento di spese di investimento	Altre	Altre	Altre	Altre		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	189.809,20		0	0	189.809,20					
Utilizzo parte vincolata	1.790.231,48					290.746,48	1.742.926,84	0	795.864,15	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	17.247.353,60	-3.509.276,87	15.801.755,49	1.096.726,48	292.315,83	182.546,50	769.921,66	0		3.212.864,51
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 12/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	35.953.695,25	13.605.340,97	20.820.750,57	- 1.527.603,71
Residui passivi	18.502.281,25	14.294.718,57	2.984.390,06	- 1.223.172,62

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.084.380,25	659.248,89
Gestione corrente vincolata	54.953,08	15.269,30
Gestione in conto capitale vincolata	4.173,08	
Gestione in conto capitale non vincolata	23.974,59	174.243,39
Gestione servizi c/terzi	397.252,24	374.411,04
MINORI RESIDUI	1.564.733,24	1.223.172,62

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMI	Residui iniziali				143.943,65	2.572.472,60	10.308.526,87		
	Riscosso c/residui al 31.12				143.943,65	2.572.472,60	10.039.632,42	268.894,45	
	Percentuale di riscossione				100,00%	100,00%	97,39%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali		1.105.154,82	1.225.390,79	1.258.570,77	3.044.803,76	10.300.830,39		
	Riscosso c/residui al 31.12		99.712,09	76.473,94	985,30	779.575,67	8.372.358,24	7.605.195,29	6.561.002,99
	Percentuale di riscossione		9,02%	6,24%	0,08%	25,60%	81,28%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	816.588,45		814.802,08	288.590,20	260.652,68	957.834,93		
	Riscosso c/residui al 31.12	68.571,95		24.015,66	8.307,03	13.620,09	678.125,07	2.345.890,54	2.150.069,79
	Percentuale di riscossione	8,40%		2,95%	2,88%	5,23%	70,80%		
Pfiti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	74.908,19	59.580,07	36.021,85	105.825,59	220.636,55	699.614,67		
	Riscosso c/residui al 31.12	8.170,04	0,00	41,58	2.900,93	112.337,51	478.523,09	588.613,78	300.096,76
	Percentuale di riscossione	10,91%	0,00%	0,12%	2,74%	50,92%	68,40%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali					39.655,91	1.038.240,25		
	Riscosso c/residui al 31.12					2.419,01	1.003.344,50	72.132,65	
	Percentuale di riscossione					6,10%	96,64%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali					49.661,21	100.000,00		
	Riscosso c/residui al 31.12					46.493,01	70.164,71	33.009,49	8.777,38
	Percentuale di riscossione					93,62%	70,16%		

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 euro con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 19.315.825,90.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.333.679,54, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze:

Euro 1.090.051,96 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 243.627,58 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

L'organo di revisione, non avendo ricevuto una idonea relazione legale circa la sussistenza e lo stato del contenzioso esistente, si trova nella impossibilità di esprimere un motivato parere sull'adeguatezza del fondo rischi contenzioso, come peraltro già accaduto per il precedente esercizio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 84.310,14 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Al 31/12/2018 il fondo ammonta ad euro 90.984,66.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo 2018	Fondo al 31/12/2018
Aerdorica S.p.a.	21.599.213,00	0,03%	6.479,76	6.479,76	9.673,52
ATO2 - Ancona (ATA Rifiuti)	840.684,11	9,24%	77.679,21	77.679,21	77.679,22
Consorzio ZIPA - in liquidazione	3.337,67	0,98%		0,00	3.337,67
Convention Bureau Terre Ducali S.c.a.r.l.	4.845,00	3,12%	151,16	151,16	294,25
				84.310,14	90.984,66

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.445,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.269,15
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.714,40

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati Fondo rinnovi contrattuali ed il Fondo attività professionale avvocato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	200.911,35
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.448,52
- riduzioni	10.092,52
- utilizzi	179.716,68
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	20.550,67

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	233.268,43
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	17.236,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO ATTIVITA' PROFESSIONALE AVVOCATO	250.504,43

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	27.971.285	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	11.737.482	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	14.713.374	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	54.422.141	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.442.214	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	1.303.798	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	4.138.416	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.303.798	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,40%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	32.742.545,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.142.537,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	2.470.132,76
TOTALE DEBITO	=	34.070.140,76

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	33.757.771,32	32.727.602,68	32.742.545,08
Nuovi prestiti (+)	200.186,93	1.306.822,67	2.470.132,76
Prestiti rimborsati (-)	1.230.355,59	824.276,10	1.140.178,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	467.620,00	2.358,15
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,02	15,83	0,00
Totale fine anno	32.727.602,68	32.742.545,08	34.070.140,76
Nr. Abitanti al 31/12	45.273,00	44.689,00	44.694,00
Debito medio per abitante	722,89	732,68	762,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.297.986,13	1.250.033,80	1.303.797,71
Quota capitale	1.230.355,59	1.291.896,10	1.142.537,08
Totale fine anno	2.528.341,72	2.541.929,90	2.446.334,79

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha in essere garanzie principali o sussidiarie prestate a terzi.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,40%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che i risultati delle entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione ICI/IMU	1.317.546,26	120.372,00	154.957,62	1.197.174,26
Recupero evasione TASI	59.975,25	453,00	3.598,47	0,00
Recupero evasione TARI/TARES/TARU	443.436,49	49.327,18	59.321,09	46.453,11
Recupero evasione imposta comunale sulla pubblicità	2.250,00	0,00	1.587,53	2.036,70
Recupero evasione imposta soggiorno	145.325,38	145.325,38	0,00	0,00
TOTALE	1.968.533,38	315.477,56	219.464,71	1.245.664,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.812.937,14	
Residui riscossi nel 2018	208.658,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.841,94	
Residui al 31/12/2018	4.522.437,20	93,96%
Residui della competenza	1.653.055,82	
Residui totali	6.175.493,02	
FCDE al 31/12/2018	5.461.870,04	88,44%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 69.621,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.716.416,25	
Residui riscossi nel 2018	2.716.416,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	268.894,45	
Residui totali	268.894,45	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 72.617,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	591.841,26	
Residui riscossi nel 2018	591.841,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	52.929,25	
Residui totali	52.929,25	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 932.437,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.741.800,85	
Residui riscossi nel 2018	956.747,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	107.880,71	
Residui al 31/12/2018	5.677.173,14	84,21%
Residui della competenza	1.928.022,15	
Residui totali	7.605.195,29	
FCDE al 31/12/2018	6.561.002,99	86,27%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	940.064,43	1.090.317,49	2.401.728,71
Riscossione	940.064,93	1.036.650,36	2.366.838,96

Non sono stati destinati contributi per permessi da costruire e relative sanzioni a spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	721.673,23	834.549,40	957.834,93
riscossione	416.734,71	573.806,72	678.125,08
%riscossione	57,75	68,76	70,80
FCDE	0,00	234.449,70	254.340,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	721.673,23	834.459,40	957.834,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	253.523,81	195.622,32	270.774,64
entrata netta	468.149,42	638.837,08	687.060,29
destinazione a spesa corrente vincolata	189.074,71	319.418,54	299.637,67
% per spesa corrente	40,39%	50,00%	43,61%
destinazione a spesa per investimenti	45.000,00	0,00	43.892,48
% per Investimenti	9,61%	0,00%	6,39%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.180.663,41	
Residui riscossi nel 2018	114.512,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.066.150,68	94,75%
Residui della competenza	279.709,86	
Residui totali	2.345.860,54	
FCDE al 31/12/2018	2.150.069,73	91,65%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al

50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 57.214,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	493.784,60	
Residui riscossi nel 2018	123.450,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.812,34	
Residui al 31/12/2018	367.522,20	74,43%
Residui della competenza	221.091,58	
Residui totali	588.613,78	
FCDE al 31/12/2018	300.096,76	50,98%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	10.827.911,28	10.940.776,79	112.865,51
102 imposte e tasse a carico ente	639.456,59	648.221,05	8.764,46
103 acquisto beni e servizi	31.458.539,95	30.763.097,95	-695.442,00
104 trasferimenti correnti	2.955.054,23	3.575.464,70	620.410,47
105 trasferimenti di tributi			
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	1.250.033,80	1.305.587,69	55.553,89
108 altre spese per redditi di capitale			
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			
110 altre spese correnti	1.694.379,94	1.454.243,70	-240.136,24
TOTALE	48.825.375,79	48.687.391,88	-137.983,91

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 11.428.885,34;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	11.635.684,34	10.933.882,22
Spese macroaggregato 103	123.397,59	111.798,65
Irap macroaggregato 102	627.389,27	616.029,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	33.211,66	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	12.419.682,86	11.661.710,50
(-) Componenti escluse (B)	990.797,52	820.244,30
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	11.428.885,34	10.841.466,20
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 e del preventivo 2019/2021 entro i termini previsti, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di revisione dei relativi enti e società controllati e partecipati, salvo che per la società Aerdorica S.p.a. per mancato invio del prospetto e del Consorzio Gorgovivo che lo ha mandato non asseverato.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	30.350.849,48	30.069.494,24
2	Proventi da fondi perequativi	3.149.663,02	2.749.229,80
3	Proventi da trasferimenti e contributi	9.194.027,24	8.418.808,94
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.633.039,27	8.384.739,60
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.325.601,72	34.069,34
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	235.386,25	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.844.572,42	11.048.150,98
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.788.953,51	4.301.006,09
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.329.005,95	3.199.754,22
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.726.612,96	3.547.390,67
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	235.315,64
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.081.657,68	1.671.826,33
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	55.620.769,84	54.192.825,93
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.601.208,02	3.599.909,70
10	Prestazioni di servizi	26.102.222,10	26.708.097,38
11	Utilizzo beni di terzi	482.761,24	537.520,98
12	Trasferimenti e contributi	3.863.962,66	2.985.054,23
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.578.576,41	2.955.054,23
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	20.000,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	265.386,25	30.000,00
13	Personale	11.067.203,82	10.705.791,84
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.457.925,93	9.971.581,66
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	406.281,16	1.248.114,94
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.535.425,33	5.303.773,55
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	3.516.219,44	3.419.693,17
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	76.213,57	0,00
16	Accantonamenti per rischi	260.707,86	385.912,47
17	Altri accantonamenti	81.508,13	297.093,38
18	Oneri diversi di gestione	793.183,87	1.207.849,45
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	55.786.897,20	56.398.811,09
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)	-166.127,36	-2.205.985,16

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	52.709,24	77.325,26
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	52.709,24	77.325,26
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	89.735,40	120,42
	Totale proventi finanziari	142.444,64	77.445,68
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.303.797,71	1.251.614,74
a	<i>Interessi passivi</i>	1.303.797,71	1.251.614,74
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	1.303.797,71	1.251.614,74
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.161.353,07	-1.174.169,06
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	2.451.959,30	0,00
23	Svalutazioni	102.236,16	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	2.349.723,14	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.154.566,89	1.922.418,61
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	19.743,97	516.159,42
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	7.239,54	28.369,58
	Totale proventi straordinari	1.181.550,40	2.466.947,61
25	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	157.339,61
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.710.249,17	2.843.391,42
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	1.004,90
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	28.333,39	0,00
	Totale oneri straordinari	1.738.582,56	3.001.735,93
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-557.032,16	-534.788,32
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	465.210,55	-3.914.942,54
26	Imposte (*)	623.050,00	601.481,04
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-157.839,45	-4.516.423,58

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico, il collegio ha verificato a campione che siano stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è dovuto in particolare all'aumento dei proventi da fondi perequativi e dei proventi da trasferimenti e contributi e alla rivalutazione derivante dalla valutazione delle partecipate al 31/12/2018 con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.022.242,71 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.357.911,51 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 52.709,24, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ASA S.r.l.	24,34%	52.709,24

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
6.686.461,42	6.551.888,49	5.941.706,49

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.970,17	16.118,41
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	217.245,96	111.316,59
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	721.264,05	421.589,28
	9	Altre	500,00	291.383,20
		Totale immobilizzazioni immateriali	949.980,18	840.407,48
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	113.792.223,53	111.006.985,12
	1.1	Terreni	15.352.951,20	15.352.951,20
	1.2	Fabbricati	6.546.496,73	6.316.371,39
	1.3	Infrastrutture	91.892.775,60	89.337.662,53
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	61.267.721,77	59.764.994,67
	2.1	Terreni	20.691.583,47	20.695.871,04
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	39.453.529,72	38.753.719,55
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	69.919,30	74.032,20
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	173.934,53	98.070,60
	2.5	Mezzi di trasporto	116.713,70	35.697,57
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.744,75	34.063,65
	2.7	Mobili e arredi	73.030,65	73.540,06
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	667.265,65	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.238.082,59	6.532.276,11
		Totale immobilizzazioni materiali	177.298.027,89	177.304.255,90
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	31.229.506,67	28.879.783,53
	a	<i>imprese controllate</i>	188.844,38	174.975,13
	b	<i>imprese partecipate</i>	31.036.603,27	28.700.749,38
	c	<i>altri soggetti</i>	4.059,02	4.059,02
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	31.229.506,67	28.879.783,53
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	209.477.514,74	207.024.446,91

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	332.602,27	408.815,84
Totale rimanenze	332.602,27	408.815,84
<i>Crediti (2)</i>		
Crediti di natura tributaria	4.396.273,17	8.539.269,67
a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b <i>Altri crediti da tributi</i>	4.396.273,17	8.456.318,66
c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	82.951,01
Crediti per trasferimenti e contributi	5.331.854,27	5.282.462,95
a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.044.507,35	4.406.160,41
b <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d <i>verso altri soggetti</i>	1.287.346,92	876.302,54
Verso clienti ed utenti	2.305.396,23	3.649.596,63
Altri Crediti	1.121.694,01	2.636.107,85
a <i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	435.029,07	418.014,12
c <i>altri</i>	686.664,94	2.218.093,73
Totale crediti	13.155.217,68	20.107.437,10
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Partecipazioni	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>		
Conto di tesoreria	11.439.080,13	4.977.454,49
a <i>Istituto tesoriere</i>	11.439.080,13	4.977.454,49
b <i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	398.479,23	199.503,95
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	11.837.559,36	5.176.958,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	25.325.379,31	25.693.211,38
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	71.145,57	111.185,58
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	71.145,57	111.185,58
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	234.874.039,62	232.828.843,87

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-25.251.546,14	-23.034.948,59
II	Riserve	166.051.980,58	165.950.077,90
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-4.516.423,58	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	170.568.404,16	165.950.077,90
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-157.839,45	-4.516.423,58
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		140.642.594,99	138.398.705,73
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	1.691.758,30	1.539.351,51
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.691.758,30	1.539.351,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	34.070.140,76	32.742.545,08
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	34.070.140,76	32.742.545,08
2	Debiti verso fornitori	7.389.435,58	9.874.156,73
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.505.593,83	1.867.026,67
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	671.568,19	990.499,75
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	250,00	250,00
e	<i>altri soggetti</i>	833.775,64	876.276,92
5	Altri debiti	6.368.055,22	6.924.226,56
a	<i>tributari</i>	903.223,98	1.316.007,68
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	467.950,40	471.505,58
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	4.996.880,84	5.136.713,30
TOTALE DEBITI (D)		49.333.225,39	51.407.955,04

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	968.289,76	536.348,17
Risconti passivi	42.238.171,18	40.946.483,42
Contributi agli investimenti	41.032.396,36	40.903.420,68
a da altre amministrazioni pubbliche	40.079.822,68	40.223.197,98
b da altri soggetti	952.573,68	680.222,70
Concessioni pluriennali	72.562,50	39.212,50
Altri risconti passivi	1.133.212,32	3.850,24
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	43.206.460,94	41.482.831,59
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	234.874.039,62	232.828.483,87
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	3.280.973,65	3.129.999,97
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	312.663,09
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.280.973,65	3.442.663,06

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 19.315.825,90 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	-157.839,45
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	2.401.728,71
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		2.243.889,26

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-25.251.546,14
II	Riserve	166.051.980,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-4.516.423,58
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	170.568.404,16
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	-157.839,45

Considerato che il Fondo di dotazione risulta negativo, l'ente dovrà impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione ribadisce il fatto che se il patrimonio netto è positivo ed il fondo di dotazione è negativo, ciò è sintomo di una grave situazione di squilibrio patrimoniale e significa sostanzialmente che: "... il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente".

Come richiesto dal principio contabile 4/3 gli organi di governo dell'ente devono pertanto: "...valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività".

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	157.839,45
Totale	157.839,45

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per contenzioso	1.333.679,54
fondo perdite società partecipate	23.754,80
fondo per rinnovi contrattuali	20.550,67
fondo acc. economie lavoro straordinario 2018	51.554,46
fondo indennità fine mandato sindaco	11.714,40
fondo attività professionale avvocato	250.504,43
totale	1.691.758,30

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori riportano di seguito, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, i principali risultati:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo il metodo ordinario;
- circa la determinazione del fondo rischi contenzioso il collegio ribadisce di non essere nella condizione di poter esprimere un parere;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

L'Organo di revisione invita l'Ente a:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- verificare l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- procedere alla verifica periodica dell'andamento dell'indebitamento dell'ente e del rispetto dei tempi di pagamento, anche in considerazione dell'evoluzione normativa in materia;
- monitorare il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- monitorare costantemente l'andamento del contenzioso e valutare l'adeguatezza del relativo fondo rischi;
- monitorare costantemente la gestione delle risorse umane e del relativo costo;
- assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, tenuto conto del valore negativo assunto dal fondo di dotazione dell'Ente, come già indicato nella relazione al rendiconto 2017 e come espressamente richiesto dal principio contabile.

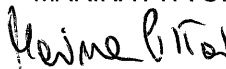
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.


Senigallia, 05/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MARINA PITTORI



GIORGIO CALAFIORE



MASSIMO TOMASSINI

